
Diocesi: Vittorio Veneto, oggi riapertura Casa dello studente con il vescovo Pizziolo e inaugurazione mostra sul card. Martini

Dopo decenni di inutilizzo e oltre 3 anni di ristrutturazione la Casa dello studente a Vittorio Veneto torna a vivere: lo farà oggi con la benedizione del vescovo Corrado Pizziolo. Considerati i tempi e le indicazioni ministeriali il rito avverrà non in modo pubblico, ma con una presenza rappresentativa. Contemporaneamente si aprirà la mostra sulla figura del card. Carlo Maria Martini "Mani tese verso l'altro, la carità politica del card. Martini", due percorsi espositivi di approfondimento sulla figura del teologo, biblista e arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002, realizzati dalla Fondazione Carlo Maria Martini, dal Dipartimento di Scienze religiose dell'Università Cattolica e dall'Istituto Leone XIII di Milano e che rimarranno aperti al pubblico, in sicurezza, fino al 12 novembre. "Vogliamo che la Casa dello studente sia un luogo di aggregazione, crescita e condivisione", afferma il direttore della Caritas diocesana don Roberto Camilotti, che ha in affidamento dalla diocesi la struttura. Di qui il progetto che "ha trasformato, anche grazie ai fondi dell'8x1000 della Conferenza episcopale italiana, lo stabile ormai in disuso in un vero e proprio incubatore di idee, attività e relazioni". La Casa dello studente ospiterà infatti laboratori e attività di formazione dedicati a persone fragili a chi ha perso o è in cerca di lavori di cucina, falegnameria, sartoria e riparazione delle biciclette. Al suo interno trova spazio la Conferenza San Vincenzo De Paoli che ha già attivato un "emporio della solidarietà". L'edificio è anche sede della Cooperativa agricola Terramica. Ma don Camilotti pensa anche alla realizzazione di un ostello: "Una struttura non profit per l'ospitalità di persone e gruppi in arrivo in città e di giovani europei in particolare".

Giovanna Pasqualin Traversa